PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA Denominata Libero Consorzio Comunale ai sensi della L.R. n.8/2014

ENTRATA PRESIDENZA 09/07/2014 Protocollo n°0002155/14/GAB



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE (ex L.R. n.8/2014)

X Direzione "Politiche Sociali e del Lavoro " Servizio Politiche Sociali

Prot.n. 1922 /X DIR.-S.PS.

Messina, 08. 2014

Oggetto: Incontro a Palermo del 23.6.2014 - Relazione.

Al Commissario Straordinario

Al Dirigente X Direzione

A seguito di convocazione del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali si sono riuniti presso la sede di via Trinacria i rappresentanti delle nove Province siciliane ai fini della condivisione dei criteri di riparto della somma di € 3 milioni posti a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (L. 328/2000), in attuazione del D.P R.S.. n. 476 dell'11.11.2013 Linee Guida per le politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015.

All'incontro, oltre alla Dirigente Generale del Dipartimento, <u>Dott.ssa Bullara</u> ed alla Dirigente del Servizio 2° "Coordinamento dei distretti e servizi socio-sanitari – Ufficio Piano", <u>Dott.ssa Guastella</u>, hanno preso parte i dirigenti e funzioni inviati da tutte le Province siciliane.

Dopo una breve introduzione per precisare le ragioni dell'incontro, i Funzionari regionali hanno fornito ai presenti una tabella, predisposta dagli uffici regionali sulla base di dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale, recante il numero di disabili presenti nelle scuole secondarie di 2º grado e la spesa sostenuta da ciascuna Provincia nell'A/S 2012/13. I dati riportati in tabella si rivelavano però inspiegabilmente errati.

Infatti, ciascuna Provincia consegnava come richiesto nella nota di convocazione, i dati *reali* riguardanti la spesa sostenuta nell'A/S 2013/14 ed il numero di studenti disabili assistiti, limitatamente al servizio di assistenza igienico-personale (con esclusione del trasporto).

Le Funzionarie regionali, constatate le incongruenze, precisavano che la tabella sarebbe stata conseguentemente corretta con i dati forniti dalle Province al fine di procedere al riparto dei fondi che, comunque, non verrà impostato secondo i criteri seguiti in passato dal Dipartimento delle Autonomie Locali.

Sulla base delle informazioni fornite dalle Province circa le modalità di erogazione dei servizi per gli studenti disabili, si evidenziava una notevole difformità nelle scelte operate.

Per quanto concerne, in particolare, questa Amministrazione sono state illustrate le innovazioni organizzative applicate agli appalti dei servizi di assistenza igienico personale e di trasporto nel vasto territorio provinciale ed è stato fatto constatare il considerevole risparmio di risorse finanziarie, pari al 50% del costo dei servizi appaltati, con diversa modalità, negli anni precedenti.

·/, \$

La Dirigente Generale Dott.ssa Bullara, al riguardo, ha rivolto parole di elogio per la capacità di contenimento della spesa dimostrato dalla Provincia di Messina ed in particolare ha apprezzato il metodo innovativo adottato dal Dirigente Ing. Carditello. Al riguardo, ha assicurato che tali proficue modalità verranno approfondite dal suo staff ai fini della definizione di apposite *linee guida* che, alla luce di quanto evidenziato, appare indispensabile emanare a cura del Dipartimento Regionale delle Politiche Sociali allo scopo di uniformare le modalità di gestione da parte delle Province..

In chiusura di riunione, la Dirigente regionale ha comunicato l'intenzione di organizzare, nel prosieguo, ulteriori incontri con i rappresentanti delle Province allo scopo di effettuare scelte condivise sulle modalità organizzative dei servizi socio-assistenziali.

La Responsabile

del Servizio Politiche Sociali